



Istituto d'Istruzione Superiore Statale "G. Peano – C. Rosa" Nereto (TE)

Liceo: Scientifico – Scientifico opz. Scienze Applicate – Linguistico – Linguistico ESABAC - Scienze Umane –Economico Sociale

Istituto Tecnico Economico: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo – Corso Serale

Sede centrale Viale Europa, 15 – 64015 Nereto (TE) – ☎ Presidenza: 0861/856462 ☎ Segreteria 0861/856778 ☎ 0861/855677

C.M. TEIS00100V - C.F. 91000080670 – C.C.P. 11274644 - Sito Internet: www.liceonereto.it – E-Mail: teis00100v@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V° Sez. A

LICEO SCIENTIFICO

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi
Dell'art.5 D.P.R. 323 del 23 luglio del 1998
Regolamento Esame di Stato

12 MAGGIO 2016

SOMMARIO

A	PREMESSA	2
B	PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE	3
B I	ANDAMENTO DIDATTICO NEL QUINQUENNIO	4
B II	OBIETTIVI E METODI	4
B III	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	5
B IV	ESITI GLOBALI CONSEGUITI	5
C	PROVE E VERIFICHE EFFETTUATE PER SIMULARE L'ESAME	5
D	ALLEGATI	5

A -PREMESSA

La classe V A ha seguito il corso di studi del Liceo scientifico del nuovo ordinamento.

Il prospetto curricolare, di seguito riportato, esplicita le singole discipline e le ore previste dall'indirizzo nel quinquennio.

ORDINAMENTO SCOLASTICO

MATERIE INSEGNATE	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V	prove esame
Religione - Materia alternativa	1	1	1	1	1	o.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	s. o.
Storia e Geografia	3	3				o.
Storia			2	2	2	o.
Filosofia			3	3	3	o.
Scienze naturali	2	2	3	3	3	s. o.
Fisica	2	2	3	3	3	s. o.
Matematica	5	5	4	4	4	s. o.
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	s. o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o. p.
TOTALI	27	27	30	30	30	

B - PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

INSEGNANTI DEL CORSO A del Liceo Scientifico nel quinquennio 2011-2016

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
RELIGIONE	DI VENTURA I.	DI VENTURA I.	DI VENTURA I.	VOLPE L.	VOLPE L.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RIPANI F.	RIPANI F.	RIPANI F.	RIPANI F.	RIPANI F.
LINGUA E CULTURA LATINA	RIPANI F.	FALINO R.	RIPANI F.	RIPANI F.	RIPANI F.
STORIA E GEOGRAFIA	D'EGIDIO L.	FALINO R.			
STORIA			DI ELEUTERIO P.	DI ELEUTERIO P.	DI ELEUTERIO P.
FILOSOFIA			TROSINI A. R.	DI ELEUTERIO P.	DI ELEUTERIO P.
LINGUA E CULTURA INGLESE	PLANAMENTE E.	PLANAMENTE E.	PLANAMENTE E.	PLANAMENTE E.	PLANAMENTE E.
MATEMATICA	DI AMARIO L.	DI AMARIO L.	DI LUIGI I.	DI LUIGI I.	DI LUIGI I.
FISICA	PIOTTI D.	PIOTTI D.	PIOTTI D.	PIOTTI D.	CINI L.
SCIENZE NATURALI	DI GASPARE N.	DI GASPARE N.	DI GASPARE N.	DI GIULIANTONIO R.	BRUNI M.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI MONTE S.	DI MONTE S.	DI MONTE S.	DI MONTE S.	DI MONTE S.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DI FERDINANDO I.	DI FERDINANDO I.	DI FERDINANDO I.	SABINI P.	SABINI P.

B I -ANDAMENTO DIDATTICO NEL QUINQUENNIO

La classe 5^A Scientifico è composta da 16 alunni, 6 maschi e 10 femmine. La composizione del gruppo classe, inizialmente di 19 alunni, è variata nel corso del biennio/triennio a seguito di non ammissione, trasferimenti ad altra scuola od altra sezione, nonché di nuovi ingressi.

La classe, già dal biennio, ha evidenziato interesse e partecipazione non sempre costante alla vita scolastica seppure in misura diversa a seconda dei gruppi che al suo interno si distinguevano soprattutto per vivacità intellettuale, maturità, impegno, metodo e capacità relazionali. Nel corso del triennio, la classe ha mostrato disponibilità non sempre adeguata al dialogo educativo e, solo per alcuni, l'impegno è risultato costante e rispettoso degli adempimenti; in tutto ciò, il profitto di alcuni alunni è stato tuttavia condizionato da uno studio spesso finalizzato alle imminenti verifiche. Per alcuni è avvenuta una continua e soddisfacente crescita culturale che li ha portati, in alcuni casi, a risultati eccellenti.

Il gruppo, sebbene poco omogeneo per maturità e interessi, ha dimostrato un sufficiente rispetto delle regole e un adeguato senso di responsabilità e impegno. È pur vero che la vivacità di alcuni elementi è stata, occasionalmente, motivo di contrasto tra gli alunni o tra questi e i docenti, i quali hanno cercato, di volta in volta, di stimolare un dialogo formativo finalizzato all'acquisizione di un atteggiamento motivato e costruttivo.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata alquanto produttiva e collaborativa.

L'azione didattica si è svolta con continuità per Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica e Storia dell'Arte. Si evidenzia la mancanza di continuità per le seguenti discipline: Scienze, Fisica, Religione ed Educazione Fisica.

CLASSE	NUMERO ALUNNI	ALUNNI PROMOSSI	ALUNNI PROMOSSI DOPO SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	ALUNNI NON PROMOSSI
Classe III a.s. 2013/2014	14	13	1	
Classe IV a.s. 2014/2015	15 (di cui uno proveniente da altre scuole)	14	1	
Classe V a.s. 2015/2016	16 (di cui un ripetente proveniente da un'altra sezione)			

B II - OBIETTIVI E METODI

Il percorso educativo e formativo è stato finalizzato allo sviluppo delle potenzialità umane e intellettive degli studenti, anche attraverso l'acquisizione di competenze spendibili non solo in ambito professionale, ma atte a favorire la flessibilità e la capacità di adeguarsi a nuove situazioni. Il consiglio di classe, in particolare, ha perseguito quali obiettivi trasversali l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace, l'uso appropriato e corretto del linguaggio specifico, lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi, la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sulla struttura specifica delle discipline. I docenti hanno approfondito argomenti che potessero essere trattati in vari ambiti disciplinari, per consentire agli alunni di operare collegamenti e confronti, di cogliere il rapporto esistente tra le manifestazioni culturali di una determinata epoca, di individuare specifici percorsi tematici. In particolare, i docenti hanno cercato di individuare strategie comuni per creare un clima di serena collaborazione e per coinvolgere tutti gli alunni, anche quelli meno motivati. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, lezioni interattive, dibattiti, esercitazioni guidate ed autonome, brainstorming.

B III - ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Nel corso del quinquennio la classe ha usufruito di varie attività complementari e integrative: spettacoli teatrali, qualche volta anche in lingua inglese, conferenze, manifestazioni sportive, visite guidate, lezioni fuori sede, viaggi di istruzione, *stage*. Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica; due studentesse hanno conseguito la certificazione PET. È stata applicata la metodologia CLIL, in lingua inglese, alla disciplina Fisica. Per sostenere gli alunni in difficoltà nel processo di apprendimento sono stati attivati corsi IDEI, sportelli didattici; sono state effettuate, inoltre, pause didattiche ed attività di recupero *in itinere*.

B IV - ESITI GLOBALI CONSEGUITI

La preparazione nelle varie discipline può ritenersi discreta per quasi tutta la classe; alcuni alunni, particolarmente maturi e capaci, hanno saputo approfondire gli argomenti studiati, ponendosi così ad un livello decisamente superiore rispetto alla media della classe. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da buona parte dei discenti con un livello di profitto adeguato che, in qualche caso, ha raggiunto punte di eccellenza; per un gruppo di alunni permangono delle difficoltà che hanno comportato un livello complessivamente sufficiente di acquisizione degli obiettivi.

Infine, altri alunni, spesso sollecitati dagli insegnanti ad impegnarsi in modo più regolare ed adeguato, hanno incontrato alcune difficoltà nell'acquisizione di contenuti e abilità, ma, affrontando con maggiore senso di responsabilità le ultime verifiche, potrebbero conseguire una preparazione complessiva meno incerta e più omogenea.

C- PROVE E VERIFICHE EFFETTUATE PER SIMULARE L'ESAME

Nel corso dell'anno sono state progettate e svolte prove di verifica strutturate secondo le tipologie previste dall'esame di stato. In particolare, sono state effettuate due simulazioni della terza prova di tipologia B, rispettivamente il 26 febbraio e il 27 aprile. Sono stati concessi 150 minuti per lo svolgimento della prova, in cui sono stati proposti due quesiti per ogni disciplina coinvolta (Inglese, Scienze, Storia dell'Arte, Storia, Latino nella prima simulazione; Inglese, Scienze, Storia dell'Arte, Filosofia, Fisica nella seconda). Alla classe, inoltre, è stata somministrata una simulazione ministeriale della seconda prova. Inoltre, simulazioni della seconda prova di matematica vengono svolte in orario curricolare. La simulazione della prima prova sarà effettuata nella terza decade di maggio, e precisamente il giorno 27, in orario curricolare. Le griglie per le prove di simulazione sono state messe a punto e perfezionate sulla base delle precedenti esperienze e risultano consigliabili in riferimento alla didattica adottata all'interno della classe. Per le due simulazioni della seconda prova sono state utilizzate le griglie previste dal ministero.

D - ALLEGATI

In allegato si trasmettono:

1. i testi delle simulazioni della seconda e della terza prova;
2. le griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova, della terza prova e del colloquio;
3. i programmi delle singole discipline firmati dagli studenti.

ALLEGATO 1

Testi delle simulazioni della seconda e terza prova

ALLEGATO 2

Griglie di valutazione

ALLEGATO 3

Programmi delle singole discipline